

# Notturmi e Serenate



Vincent van Gogh - Notte stellata sul Rodano

**Sabato 08 maggio 2021 ore 17:00**

**NOTTURNI e SERENATE**

Alejandro Escobar, tenore - Eliana Grasso, pianoforte

*Musiche di: Chopin, Leoncavallo, Tosti, Mascagni, Schubert*

**CAPPELLA DEI MERCANTI**

**Via G. Garibaldi, 25 – TO**

**BIGLIETTERIA :**

Intero: € 10,00 Ridotto € 8,00 : Persone over 65 e possessori tessera Musei

Ridotto € 5,00 : Allievi iscritti al Conservatorio con presentazione tessera

Gratuito: Bambini fino a 10 anni - Info Musicaviva: 339 2739888



Torino Chamber Music Festival è alla sua VII Edizione ed offre al pubblico concerti prevalentemente composti da repertorio cameristico. Il calendario propone un alternarsi di musicisti già affermati, giovani professionisti, eccellenze segnalate dal Conservatorio di Torino e vincitori dei primi premi di diversi concorsi musicali in Italia. Gli incontri saranno svolti a Torino presso la Cappella dei Mercanti, la Biblioteca Civica Andrea Della Corte all'interno della Villa della Tesoriera, il Duomo di Torino

La “Pia Congregazione dei Banchieri, Negozianti e Mercanti” di Torino venne istituita nel 1662 presso la chiesa della Compagnia di Gesù della città, i Santi Martiri, e venne ufficialmente riconosciuta da papa Alessandro VII nel 1663. Inizialmente l’associazione stabilì la sua sede in un piccolo oratorio che nel 1692 fu sostituito dall’attuale ampia cappella, grazie al diretto interessamento di padre Agostino Provana (1641-1726), che riuscì a coinvolgere nell’impresa il grande pittore Andrea Pozzo (1642-1709), e alla guida dell’ingegnere civile e militare Michelangelo Garove (1648-1713). Nel 1694 padre Provana chiamò da Milano il pittore Stefano Maria Legnani (detto il Legnanino, 1661-1713) per affrescare le volte con temi incentrati sulla “Storia della Salvezza” tratti dell’*Antico* e del *Nuovo Testamento*. L’artista terminò il suo lavoro con l’aiuto del fratello Tommaso e dei quadraturisti Giovanni Battista e Girolamo Grandi, a spese dei Gesuiti, nel dicembre del 1695. Nei due decenni successivi le pareti della Cappella vennero progressivamente ornate con dodici grandi quadri ispirati al tema dell’Epifania. I primi dipinti vennero registrati nel 1694, l’ultimo nel 1712: sono opera di artisti come Guglielmo Caccia detto il Moncalvo (attribuito, ora in Sacrestia), Andrea Pozzo, Sebastiano Taricco, Luigi Vannier, Stefano Maria Legnani e Niccolò Carlone. Nel corso del Settecento i confratelli si preoccuparono di adeguare le originarie suppellettili della cappella allo splendore dell’arredo pittorico. Degni di nota a questo proposito sono i preziosi lavori di scultura di Carlo Giuseppe Plura, gli arredi lignei (i banchi, la cantoria e l’organo) e marmorei (l’altare).



**MUSICAVIVA** Associazione Musicale

Tel/Fax: 011 9576402 – Cell. 339 2739888

Daniela Costantini: Presidente, Direttore Artistico e

Responsabile Musicale Cappella dei Mercanti

email: [musicaviva.to@gmail.com](mailto:musicaviva.to@gmail.com)

sito: [www.associazionemusicaviva.it](http://www.associazionemusicaviva.it)

Torino Chamber Music Festival  
Sabato 8 maggio 2021 ore 17:00  
Cappella dei Mercanti

## “NOTTURNI e SERENATE”

Alejandro Escobar, tenore  
Eliana Grasso, pianoforte

Ständchen	(Franz Schubert - 1797)
La Serenata	(Gaetano Braga - 1829)
Notturmo op. 9 n. 2,	(F. Chopin – 1830) per pianoforte
Serenata	(Francesco Paolo Tosti - 1846)
Serenata del angelo	(Francesco Paolo Tosti - 1846)
Canta la serenata	(Francesco Paolo Tosti - 1846)
Notturmo op. postuma in do diesis minore,	(F. Chopin - op. postuma) per pianoforte
Serenata francese	(Ruggiero Leoncavallo - 1857)
Come col capo sotto l'ala bianca	(Pietro Mascagni - 1863)
Notturmo op. postuma in mi diesis minore,	(F. Chopin - op. postuma) per pianoforte
Serenata	(Francesco Cilea - 1866)
Serenata Mexicana	(Manuel Maria Ponce - 1882)
Serenata, Rimpianto	(Enrico Toselli - 1883)
Notturmo op. postuma in do minore	(Chopin - op postuma) per pianoforte
Serenata de amor	(Jaime Rudesindo Echavarria - 1923)
Serenata huasteca	Jose Alfredo Jimenez - 1926)

**Alejandro Escobar – tenore** - Di Alejandro Escobar sono stati fatti elogi sulle testate giornalistiche più importanti del settore lirico: “Il principe Ramiro è stato Alejandro Escobar, un artista dal timbro vocale di grande bellezza che lascia sempre soddisfatti ad ogni sua interpretazione.” “Il Tenore Alejandro Escobar, nel ruolo di Ernesto, possiede un gradevolissimo timbro, canta con gusto e percepisce che conosce perfettamente il repertorio belcantistico: la sua voce ha più corpo dei tipici tenori leggeri e buon volume.” “Alejandro Escobar è il Don Ottavio aggraziato che tradizione comanda. Aggiunge in qualche momento accenti di nobiltà che giovano al personaggio. Bene nelle due arie, impresiosite da intriganti legati in pianissimo che hanno variato e reso interessanti i “da capo”. E ancora “Alejandro Escobar ha dato a Nemorino la migliore caratterizzazione possibile: timido, impacciato, ingenuo, follemente innamorato. Il suo canto non è mai andato sopra le righe e si è mantenuto in quel clima di elegia che ha toccato il culmine in Una furtiva lagrima interiorizzata.” E infine “Alejandro Escobar era Almaviva. Il tenore colombiano ha una bellissima voce e non dimostra alcuna difficoltà in una parte che mette a dura prova molti interpreti.” Questi sono solo alcuni degli apprezzamenti che fanno di Alejandro Escobar uno degli interpreti più interessanti del panorama lirico internazionale risaltando le sue origini Latinoamericane. Grazie alle sue qualità vocali, si è rivelato un ottimo interprete del repertorio dell’800 Italiano. È stato vincitore di importanti competizioni internazionali, quali: Concorso Teatro Nazionale di Tokio, Concorso A.Bonci per l’opera Don Pasquale di Donizetti, XXXIV Concorso Internazionale Toti dal Monte per l’opera Il Barbiere di Siviglia di Rossini. È stato inoltre finalista in altri concorsi di notevole importanza, quali: Giacomo Lauri Volpi, Marie Kraja, semifinalista al Francisco Vinas. Proprio la sua partecipazione al Toti dal Monte ha dato a questo artista la possibilità di debuttare presso il Teatro Comunale di Treviso e da Treviso è incominciata e si è sviluppata velocemente la sua carriera, non solo in Italia ma anche all’estero: Francia, Portogallo, Malta, Svizzera, Germania, Slovacchia, Colombia, Ecuador, Messico, Brasile, Svezia, Finlandia, Giappone, Cina, Israele, Estonia. Si è esibito con un repertorio molto ampio, specialmente dell’800 Italiano: Barbiere di Siviglia, La Cenerentola, Don Giovanni, Die Zauberflute, Elisir d’amore, Don Pasquale, Lucia di Lammermoor, I Puritani, La Sonnambula, La Traviata, Rigoletto. Buona parte della sua carriera si è sviluppata anche intorno allo studio e l’interpretazione degli oratori, specialmente di Mozart, Haydn, Mendelssohn e Rossini. Ha partecipato a diversi Master Class con artisti di grande prestigio, quali Robert Ketelsson, Rockwall Blake, Claudio Desderi, e a partire dai loro insegnamenti ha costruito il suo repertorio. Non dimentica, tuttavia che la sua formazione vocale e da attribuire al celebre soprano Cecilia Nunez Albanese. Dal 2016 è socio e collabora con l’Associazione Musicaviva.

**Eliana Grasso, pianoforte** - Inizia gli studi musicali all'età di quattro anni sotto la guida di Lorena Sancin. Giovanissima, e' risultata vincitrice di importanti rassegne e concorsi pianistici italiani, tra i quali il Concorso Pianistico Internazionale di Stresa, il Premio J.S.Bach, Citta' di Camaiore, Premio Kawai, il Concorso Premio Clementi e numerosi altri. Studia presso l'Accademia "Incontri col Maestro" di Imola, dove frequenta i corsi di Franco Scala e Piernarciso Masi. A tredici anni debutta eseguendo il concerto in re maggiore di Haydn con l'Orchestra Sinfonica di Mulhouse, con grande successo di pubblico e critica. Nel 1995 si classifica terza assoluta al Concorso Internazionale di S. Pietroburgo. Si diploma e consegue il Diploma Accademico di II livello, entrambi con il massimo dei voti. Si perfeziona presso le Accademie "Incontri col Maestro" di Imola, di Alto perfezionamento di Cremona, di Pinerolo e studia con Emanuele Arciuli, Paul Badura-Skoda, Massimiliano Damerini, Andrea Lucchesini, Sijavuš Gadžijev, Franco Scala, Riccardo Risaliti, Jeffrey Swann, Pietro De Maria, Enrico Stellini, Piernarciso Masi. Attualmente si perfeziona con Kostantin Bogino presso l'Accademia "Santa Cecilia" di Bergamo. Svolge intensa attività concertistica, esibendosi in prestigiosi teatri e stagioni concertistiche quali MITO Settembremusica, Serate Musicali per la Società dei Concerti in Sala Verdi (Milano), I Concerti del Quirinale, Polincontri, Rivolimusica, I Concerti dell'Università della Tuscia, OSM Mulhouse, Milano Classica, I Concerti del Pomeriggio del Teatro Alfieri a Torino, Unione Musicale, Fondazione William Walton, Settembre Musicale Orta, Soirées à la Bibliotheque Polonaise de Paris, Teatro Sociale di Bellinzona, Ravello Concert Society, Museo Teatrale e Laboratori Ansaldo del Teatro alla Scala, Sala Maffeiana del Teatro Filarmonico di Verona, il Teatro Gobetti di Torino, Palazzo Labia a Venezia, Weill Hall alla Carnegie Hall di New York, l'Hermitage di San Pietroburgo, Wigmore Hall a Londra e diretta da illustri nomi quali Luca Pfaff e Piero Bellugi, Piano in Primo Piano Festival per Musicaviva presso la prestigiosa Cappella dei Mercanti di Torino. Si è anche esibita in Russia, Stati Uniti, Francia, Svizzera, Inghilterra e Romania. Ha recentemente partecipato come pianista ospite nella trasmissione "Il Pianista" di Radio Classica – Milano Finanza. Vince il Primo premio ai concorsi internazionali "Daniele Ridolfi", "Note sul Mare" di Ischia. E' vincitrice assoluta del concorso "Festival di Bellagio e del lago di Como", del "Virtuoso Grand Prize" di Londra, primo premio al "Golden Classical Awards" di New York. Ha inciso nel 2014 un cd interamente dedicato a F. Chopin (per Sheva Collections) e l'integrale delle opere di Teresa Milanollo (per Musica Viva – Egea). Incide un cd dedicato alle sonate per violoncello e pianoforte di L. van Beethoven con il violoncellista Stefano Cerrato (Sheva) e per Velut Luna il cd "Sortileges", con la pianista Irene Veneziano. Da sempre amante del balletto, affianca all'attività concertistica l'attività di pianista collaboratore per la danza: dal 2010 riveste stabilmente tale ruolo presso la Scuola di Ballo dell'Accademia del Teatro alla Scala di Milano.